

Arabella



GIORGENTI®

Arabella

Arabella

disegnata da
carlo giorgetti e massimo scolari

La Giorgetti ha sempre utilizzato i metodi industriali senza pensare che la modernità dovesse sacrificare la felice intraprendenza dell'artigiano o divinizzare la ripetizione seriale. In quest'azienda, dove la sperimentazione è quasi uno stile di vita, la tagliente precisione delle tecniche industriali si è costantemente affiancata all'antico sapere artigiano. Così la velocità delle macchine e il lento variare delle mani hanno contribuito a promuovere la ricerca e l'innovazione. La compresenza di questi due diversi modi di produrre ha fatto sì che il rapporto tra progettazione e fabbricazione presentasse una complessità non facilmente districabile. I progettisti che si sono formati in quest'azienda negli ultimi vent'anni hanno certamente avuto la fortuna di trovare un forte nucleo di competenze tecniche, ma hanno anche dovuto misurare le loro proposte con una vivace creatività interna. E' in questo continuo confronto che il prototipo si forma e si ingegnerizza. Molte idee entrano ed escono dalla discussione, alcune avanzano e resistono. Altre vengono abbandonate, e si depositano sui fondali della memoria. Poi lo *spirito del tempo* le riscopre, e allora riemergono come se fossero state pensate per la prima volta. Una proposta ieri tecnicamente inattuabile diventa una meravigliosa innovazione oggi.

Carlo Giorgetti ha sempre desiderato realizzare una poltrona che si adattasse alle posizioni del corpo, invece di obbligare il corpo a seguirne le curve. Dopo vari tentativi, alcune idee sparpagliate sui fondali della memoria si sono ricongiunte e materializzate in un prototipo di poltrona molto morbida e cedevole. Si sono così sviluppati inediti accorgimenti tecnici, ma soprattutto è nata una nuova idea di poltrona. Una seduta in grado di accogliere il corpo in molte e varie posizioni. Lavorando su quel primo prototipo abbiamo iniziato una feconda collaborazione che ci ha portato a ridefinire le linee della proposta iniziale e a proiettarla in avanti, verso una nuova serie di sedute.

Massimo Scolari



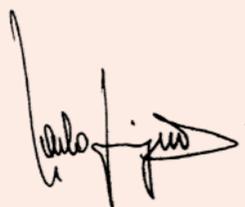
Giorgetti has always used industrial methods without feeling that modernity should sacrifice the happy enterprise of artisans or deity serialized repetition. In this company, where experimenting is practically a life-style, the cutting-edge precision of industrial techniques has constantly supported traditional artisan know-how. In this way the speed of the machines and the measured workmanship of hands have contributed to promoting research and innovation. The presence of these two different production methods means that the relationship between design and fabrication presents a complexity which is not easily disentangled. The designers who have trained in this company over the last twenty years have had the good fortune to find a strong core of technical competence, but they have also had to gauge their proposals against an energetic internal creativity. It is through this ongoing comparison that the prototype is formed and engineered. Many ideas come and go in discussion, some move forward and stand firm. Others are abandoned and remain lodged somewhere at the back of the mind. Then the spirit of time rediscovers them, and they re-emerge as if they had just been thought of for the first time. A technically unfeasible proposal of yesterday becomes a marvellous innovation today.

Carlo Giorgetti has always wanted to make an armchair which adapts to the different positions of the body, instead of making the body adapt to its shape. After various attempts, some ideas from remote parts of the memory came together and materialized into the prototype of a very soft and accommodating armchair. Then new technical means were developed, but above all a new idea for an armchair was born. An armchair which is able to receive the body in many different positions. While working on that first prototype we embarked on a prosperous collaboration which led us to redefine the ideas of the initial proposal and project it forward, towards a new series of chairs.

Massimo Scolari

Ogni prodotto nasce da un'idea. Molto si dice e si scrive di come un prodotto viene realizzato, delle sue caratteristiche tecniche e delle funzionalità utili per poter soddisfare le esigenze del pubblico. Ma ciò che rende davvero unico un prodotto è la scintilla che gli ha dato vita. Il prodotto con la P maiuscola prima di passare dalle mani sapienti di chi sa realizzarlo, inizia con un'intuizione. Un dettaglio, una storia, un momento... a volte si incrociano. E nasce un'idea. Così accadde quel giorno quando, sfogliando una rivista, il mio sguardo si soffermò su un sinuoso corsetto che modellava e definiva la forma del corpo di una donna. Improvvisamente mi resi conto che questo strumento di potere seduttivo tende a seguire le curve. Pensai che la stessa caratteristica avrebbe dovuto averla una poltrona, ovvero quella di adattarsi al corpo ed essere flessibile per regalare una comodità unica. Il corsetto: un oggetto così diverso dalla poltrona. Ma nella mia testa il prodotto era già nato. Decisi di andare da un corsettiere che mi spiegò che essi sono solitamente costituiti di un materiale flessibile reso rigido da stecche inserite in canaletti di stoffa o di pelle. Furono proprio queste stecche che mi diedero l'input per sviluppare il primo prototipo, il quale, di giorno in giorno, prese la forma e la consistenza che oggi possiamo apprezzare. Mancava solo il nome. Perché Arabella? E' la donna il filo conduttore di questo prodotto, la femminilità che viene consacrata dalla linea morbida ed avvolgente della poltrona.

Carlo Giorgetti



Arabella

Each product is born from an idea. A lot is said and written about how a product is made, its technical features and useful functions which can satisfy the public's requirements. But what makes a product truly unique is the spark which gave it life. A product with a capital P starts with an intuition before passing through the skilled hands of those who know how to make it. A detail, a story, a moment... they sometimes overlap. And an idea is born. That's what happened the day when, while flicking through a magazine, I came across a sinuous corset which shaped and defined the body of a woman. Suddenly I realized that this instrument of seduction tends to follow curves. I thought that an armchair should have the same features, that is to be able to adapt to the body and be flexible in order to provide a unique comfort. The corset: a totally different object compared to an armchair. But in my head the product was already born. I decided to go to a corset-maker who explained to me that they are normally made of a flexible material made rigid with rods inserted into fabric or leather channels. It was these rods that gave me the input to develop the first prototype, which, day after day, took on the shape and consistency which we can admire today. All that remained was the name. Why Arabella? Because a woman is the guiding principle of this product, femininity which is set apart by the soft and enveloping lines of the armchair.

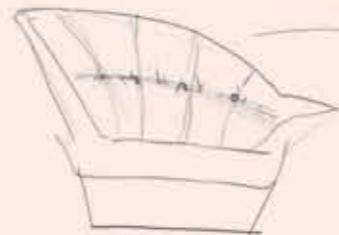
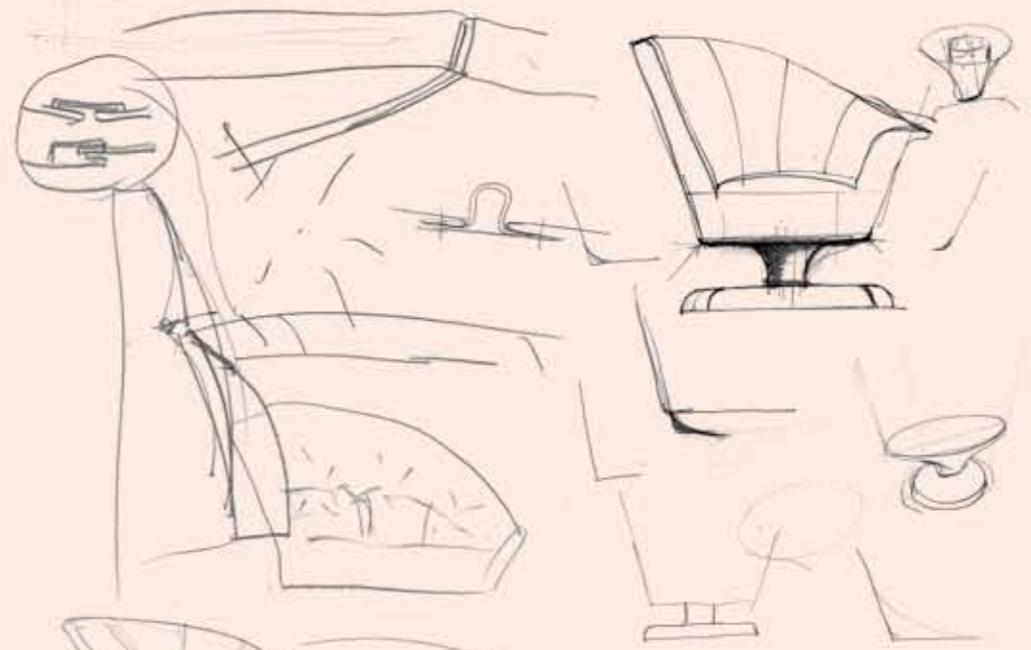
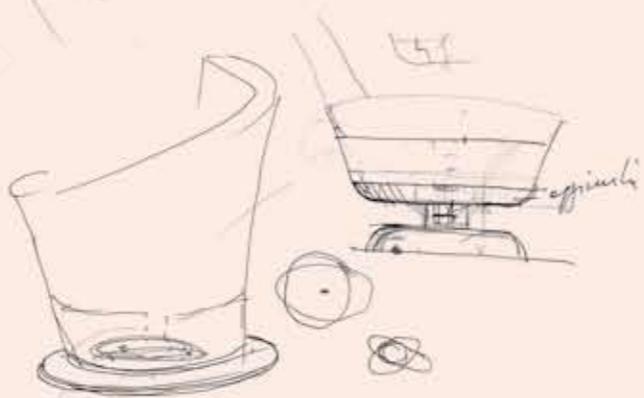
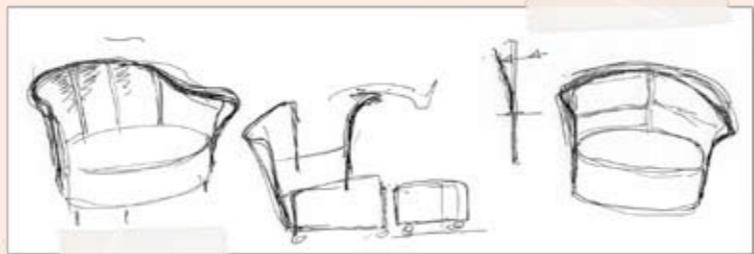
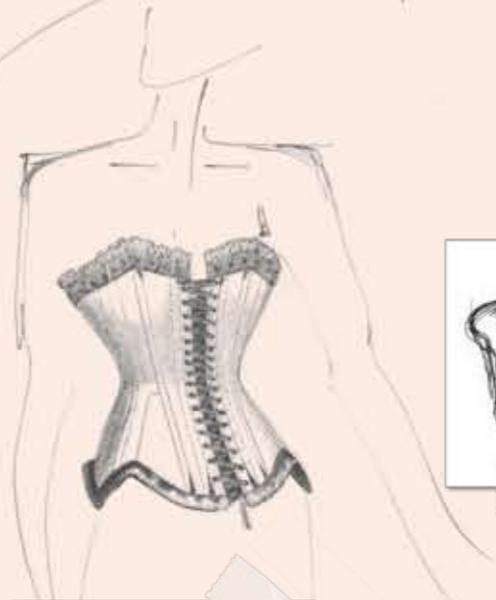
Carlo Giorgetti

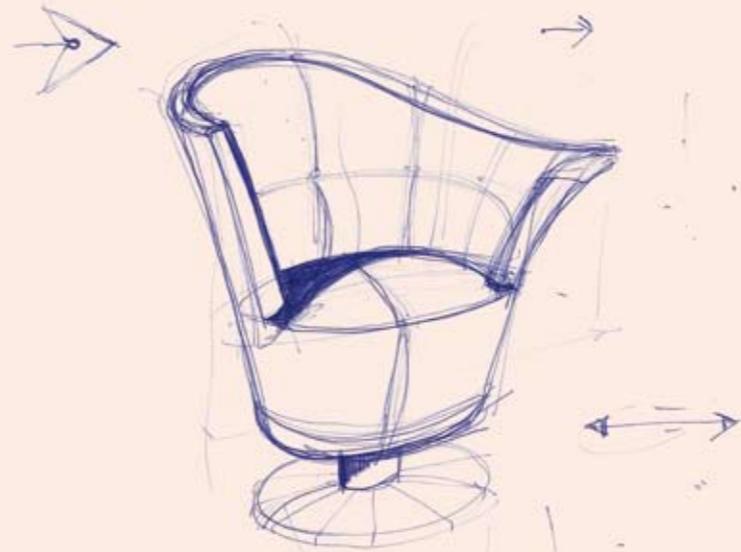
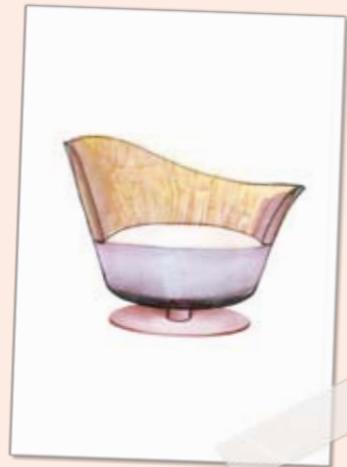
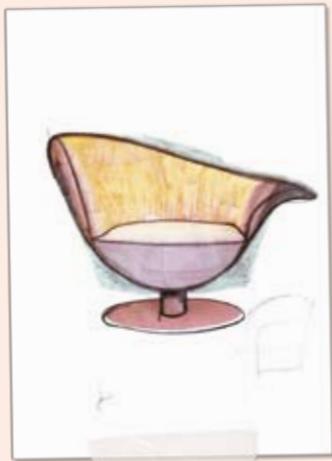
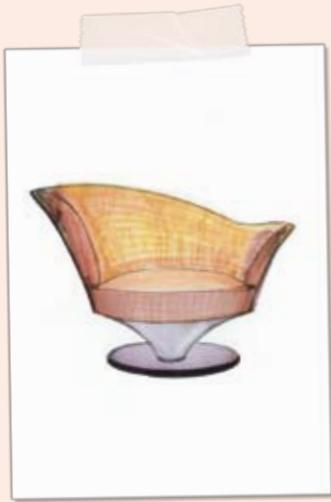
Arabella

4.5

Arabella nasce e si "masseggia" nel cassetto di una donna. Da qui l'ispirazione -

Arabella





Il segreto: l'elasticità della struttura interna e l'armonia delle linee.



backstage

Quando si guarda un prodotto finito difficilmente si riesce ad immaginare il "dietro le quinte". Dopo la nascita dell'intuizione e la ricerca dei materiali, si inizia a sviluppare il primo prototipo. I due designer di Arabella, Carlo Giorgetti e Massimo Scolari, hanno lavorato a stretto contatto con l'ufficio tecnico e il laboratorio prototipi della Giorgetti affinché l'idea si concretizzasse materialmente grazie a mani esperte. Ogni giorno nascono nuove ispirazioni e spunti che portano a successive modifiche: solo così il prodotto può modellarsi fino ad assumere la forma e la consistenza che oggi possiamo apprezzare.

When looking at a finished product, it is difficult to imagine its backstage. After the birth of the intuition and the research of materials, the first prototype will be developed. The two designers of Arabella, Carlo Giorgetti and Massimo Scolari, worked in harness with the technical office and the prototype lab of Giorgetti in order to materially concretize the idea thanks to expert hands.

Every day the rise of new inspirations and ideas lead to changes: only in this way the product can be shaped up to the form and consistency that we can now appreciate.



backstage



backstage



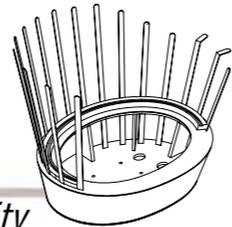
il segreto

the secret

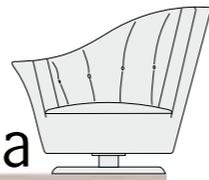


la flessibilità

the flexibility



la poltrona



the armchair

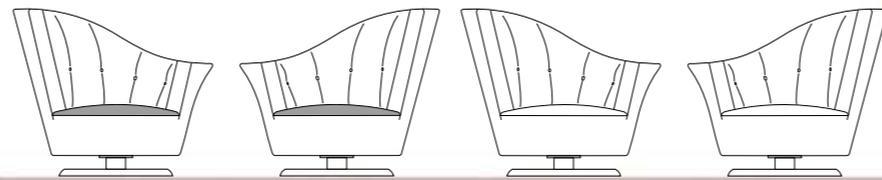




Proporre un innovativo modo di accogliere il corpo
in una sorprendente varietà di posizioni.
Il segreto: l'elasticità della struttura interna e l'armonia delle linee.

*Suggesting an innovative way to envelop the body
in an amazing range of positions.
The secret: the elasticity of the internal structure
and the harmony of its design.*







Il colore è mobile. Anzi è poltrona. Arabella dà il via libera alla passione di abitare in tutte le sfumature. Un imbottito è una parte importante di un arredamento a cui diamo un valore personale, a volte affettivo. Da qui l'importanza di rivestimenti validi non solo da un punto di vista qualitativo, ma anche in grado di trasmettere emozioni. Il rivestimento sfoderabile può essere cambiato a proprio piacere, per esempio a seconda delle stagioni: è l'emotività a far da padrone. Per il periodo primaverile e per l'estate si possono scegliere tonalità che esprimano una sensazione di relax e che illuminino gli ambienti, come il giallo, l'arancio o il verde mela.



PRIMAVERA | ESTATE | SPRING | SUMMER | P

Colour is mobile. Actually colour is an armchair. Arabella shows the way to a passion for living in all aspects. An upholstered piece is an important part of furnishing, we give it a personal importance, a sentimental value. Therefore it is important to have valid coverings not just as regards quality but which are also able to convey emotions. A removable cover can be changed as and when you like, for example according to the seasons: just follow your emotions. For spring and summer you can choose shades which express relaxing sensations and brighten a room, such as yellow, orange or apple green.

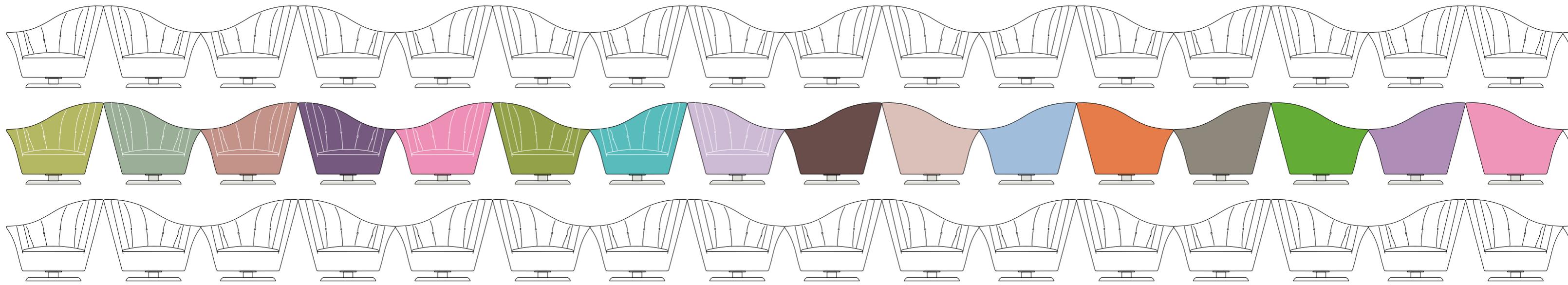


VERNO | AUTUNNO | INVERNO | AUTUMN | WINTER | AUTUNNO | INVERNO | AUTUMN | WINTER | AUTUNNO | INVERNO | AUTUMN | WINTER | AUTUNNO | INVERNO

La stagione autunnale è legata a colori caldi, che esprimano passione, forza come il marrone o il rosso, mentre l'inverno è associato a colori freddi, come il blu o il bianco.

Autumn is associated with warm colours which express passion and strength, such as brown or red, while winter is for cold colours, such as blue or white.







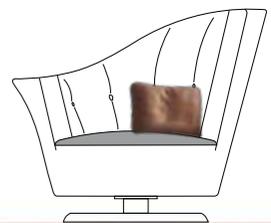
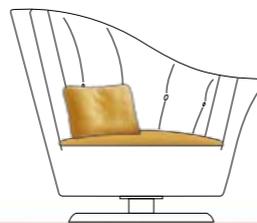
Arabella è una poltrona disponibile con bracciolo destro o sinistro, capace di accogliere il corpo in un'infinita varietà di posizioni.

Il segreto per essere utilizzata come una bergère si nasconde nell'accessorio: il cuscinetto da usare come bracciolo, in abbinamento al rivestimento della poltrona, oppure con un colore a contrasto per dare un tocco di creatività.

Arabella is an armchair available with right or left arm, able to envelop the body in an endless range of positions. The secret to use it as a bergère hides in the accessory: the cushion can be used as an arm, colour-matching the armchair upholstery, or with a colour contrast to give a touch of creativity.



Arabella





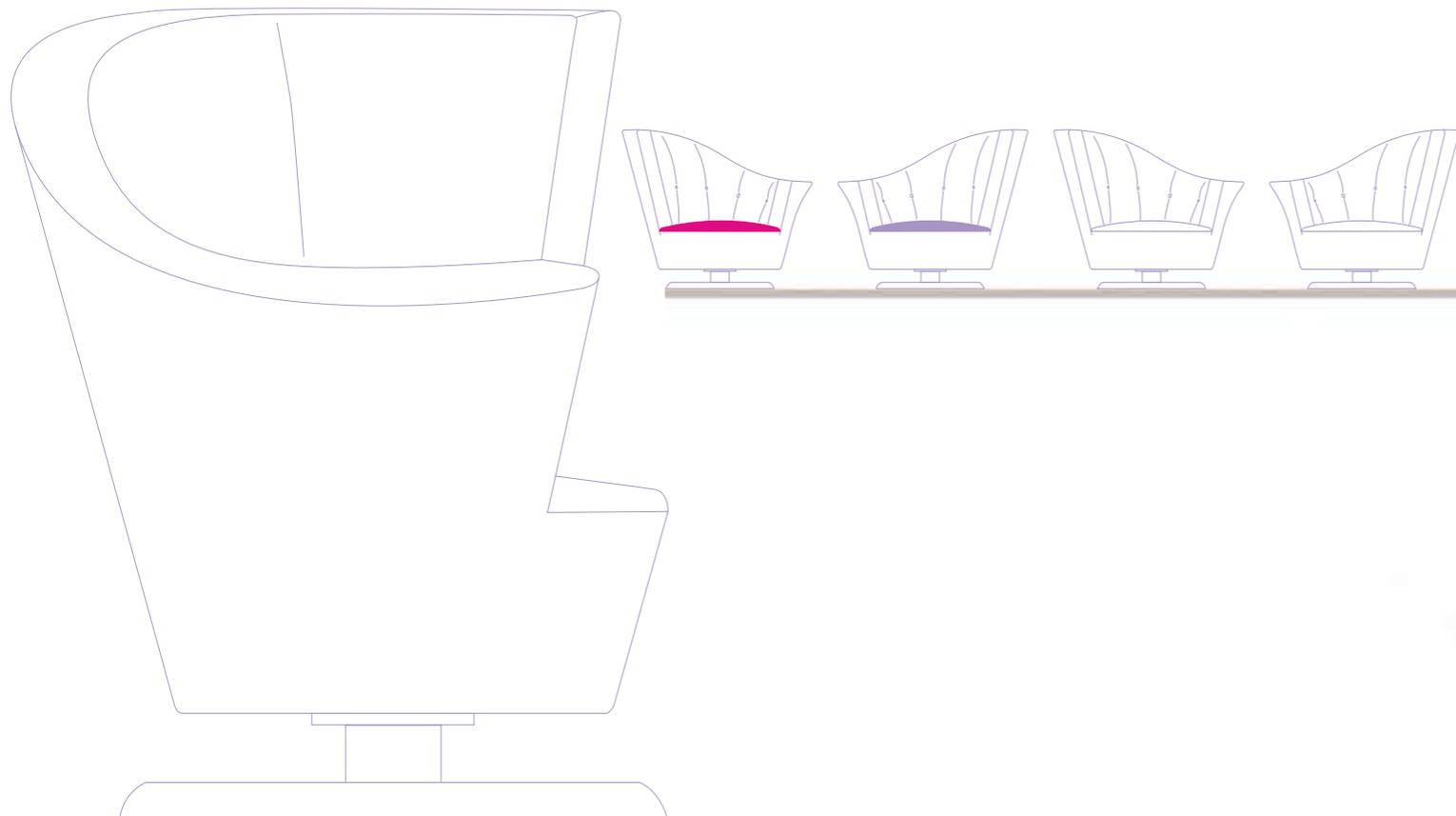






disegnata da
carlo giorgetti e massimo scolari

Arabella



> Poltrona girevole disponibile con bracciolo destro o sinistro e base verniciata con finitura bronzo. La struttura del sedile è in multistrato di pioppo. Lo schienale ha una struttura interna composta da molle di acciaio armonico che permette elasticità e rende ergonomico l'appoggio. L'imbottitura del sedile e dello schienale è costituita da poliuretano espanso flessibile a quote differenziate, ricoperto in fibra di poliestere. La base è composta da un pannello di fibra di legno ricoperto in metallo tornito in lastra verniciata con finitura bronzo e da un meccanismo in acciaio con un cuscinetto a sfera per la rotazione. Le sfere a molla inserite nella base agevolano lo spostamento. Il rivestimento, completamente sfoderabile, è disponibile in tessuto, pelle oppure pelle per il piano seduta e tessuto/pelle per il resto. Un tessuto elastico fa da congiunzione tra le varie parti del rivestimento dello schienale agevolando l'elasticità e una corda elastica fissa i bottoni permettendo la sfoderabilità.

Accessori
Cuscinetto in fibra di poliestere. La ricopertura è in tessuto o pelle, completamente sfoderabile.

> Swivel armchair available with right or left arm and varnished base structure in bronze finish. The frame is in multi-layer poplar wood. The backrest has an internal frame made up of harmonic steel springs that enables the elasticity and makes the support ergonomic. The padding of the seat and of the backrest is in flexible multi-density expanded polyurethane, covered with polyester fibre. The base is composed of a wood fibre panel covered with varnished turned metal in bronze finish and of a steel device with ball bearing for the rotation. The spring-loaded wheels of the base allow the piece to be moved easily. The upholstery, completely removable, is available in fabric, in leather or leather for the seat and fabric/leather for the rest. A stretch fabric connects the several parts of the back upholstery facilitating the elasticity. An elastic string fixes the buttons allowing the cover to be removed.

Accessories
Cushion in polyester fibre. The removable covering is available in fabric or leather.

Arabella

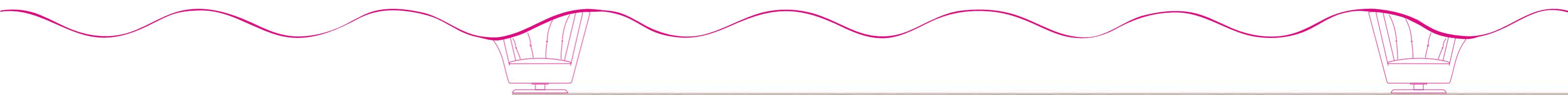
50530
Poltrona con bracciolo destro rivestimento tessuto o pelle | *Armchair with right armrest upholstery fabric or leather*
cm 121 x 85 x h 102 | in 47 ⁵/₈ x 33 ¹/₂ x h 40 ¹/₈

50531
Poltrona con bracciolo sinistro rivestimento tessuto o pelle | *Armchair with left armrest upholstery fabric or leather*
cm 121 x 85 x h 102 | in 47 ⁵/₈ x 33 ¹/₂ x h 40 ¹/₈

50532
Poltrona con bracciolo destro rivestimento tessuto/pelle | *Armchair with right armrest upholstery fabric/leather*
cm 121 x 85 x h 102 | in 47 ⁵/₈ x 33 ¹/₂ x h 40 ¹/₈

50533
Poltrona con bracciolo sinistro rivestimento tessuto/pelle | *Armchair with left armrest upholstery fabric/leather*
cm 121 x 85 x h 102 | in 47 ⁵/₈ x 33 ¹/₂ x h 40 ¹/₈

50550
Cuscino | *Cushion*
cm 35 x 25 x h 6 | in 13 ⁶/₈ x 9 ⁷/₈ x h 2 ³/₈



Giorgetti spa

I 20036 Meda (MB)
Via Manzoni 20
tel +39 0362 75275
fax +39 0362 75575
giorspa@giorgetti-spa.it
www.giorgetti-spa.it

_ideazione e coordinamento

centro ricerche e immagine giorgetti

_fotografie

salvati e salvati

_fotolito e stampa

tipografica luigi monti

Spazio Giorgetti

I 20121 Milano
Via Montenapoleone 18
tel +39 02 76003875
fax + 39 02 76000136
space@giorgetti-spa.it

Giorgetti Benelux BV

NL 2517 KT Den Haag
Scheveningseweg 14
tel +31 70 3644342
fax +31 70 3644927
info@giorgetti.nl
www.giorgetti.nl

Giorgetti GmbH Deutschland

D 50672 Köln
Kaiser-Wilhelm-Ring 14
tel +49 0221 12071850
fax +49 0221 12071852
info@giorgetti.de
www.giorgetti.de

Giorgetti USA Inc

North American Corporate Headquarters
USA - Teaneck NJ 07666
The Glenpointe - Centre East
300 Frank W. Burr Boulevard - Suite 40
tel +1 201 8369100
fax +1 201 2870788
info@giorgettiusa.com

NYDC Showroom

200 Lexington Avenue, suite 506
USA - New York, NY 10016
tel +1 212 8893261
fax +1 212 8893294
showroom@giorgettiusa.com
www.giorgettiusa.com

I diritti delle fotografie sono di proprietà
degli autori e della Giorgetti S.p.A.

É vietata la riproduzione anche solo parziale.

*All photos are copyrighted material and all rights are reserved
to the respective photographer and to Giorgetti S.p.A.
Photo reproduction in whole or in part is prohibited.*

© giorgetti spa 2010 | www.giorgetti.eu

Arabella



GIORGETTI®

www.giorgetti.eu

Arabella